



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



CONSORZIO DI BONIFICA  
VULTURE-ALTO BRADANO



REGIONE BASILICATA

**AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI ANNULLAMENTO IN  
AUTOTUTELA DELL'AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA E DELL'ESCLUSIONE  
DALLA PROCEDURA DI NUMERO 3 CONCORRENTI**

procedura: aperta art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006  
criterio: offerta del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari,  
ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 163 del 2006

**Lavori per l'adeguamento, ristrutturazione ed efficientamento vasche  
di accumulo e sistemi di sollevamento ed irriguo in agro di Lavello e  
Montemilone – Misura 125 – P.S.R. FEARS Basilicata 2007-2013**

**CUP: D16B120001410002**

**CIG: 589289284F**

In relazione alla procedura di gara in oggetto si comunica, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990 e s.m.i, l'avvio del procedimento diretto all'annullamento in autotutela:

- 1) dell'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente Schiavo & C. S.p.A. di Vallo della Lucania (SA) con il ribasso percentuale del 33,294% disposta con verbale n. 2 in data 30 ottobre 2014;
- 2) dell'esclusione dalla procedura delle ditte Savigi S.r.l. di Acri (CS), Troiano S.a.s. di Troiano Lucio & C. di Baragiano (PZ) e HR Costruzioni Pubbliche S.r.l. di Foggia disposta dalla Commissione di gara nella seduta del 29 ottobre 2014 per aver presentato la "cauzione provvisoria non rispondente a quanto disposto dal bando di gara.

Il procedimento viene avviato in esito alla verifiche effettuate sulla legittimità della disposta esclusione, a fronte della presentazione in data 11 novembre 2014 da parte di una delle concorrenti escluse, Savigi S.r.l. di Acri (CS), di preavviso di ricorso ai sensi dell'art. 243 – bis del D.Lgs. 163/06.

Con tale atto l'istante rileva che a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 46, comma 1 bis del D.Lgs. n. 163/06, introdotto dall'art. 4, comma 2 lett. d) della L. 106/2011, vige il principio di tassatività delle clausole di esclusione operanti soltanto "in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal codice e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relativi alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte. I bandi e le lettere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione"; pertanto, è stata abbandonata la tradizionale interpretazione, secondo cui la produzione della cauzione provvisoria deficitaria legittimerebbe l'esclusione dell'impresa concorrente.

Detta interpretazione della norma è confermata dalla giurisprudenza amministrativa più recente ed in particolare dal TAR Veneto e TAR Toscana (cfr. n. 1376/2011; n. 141/2013), i quali ritengono, in applicazione del richiamato art. 46, che è illegittima l'esclusione dalla gara del concorrente che abbia presentato una cauzione provvisoria di importo inferiore a quello richiesto, in quanto l'art. 75 comma 1 del D.Lgs. n. 163/06 non sanziona con l'esclusione dalla gara il concorrente che abbia presentato cauzione di importo inferiore a quello richiesto, ma impone la regolarizzazione degli atti, ovvero l'integrazione della cauzione insufficiente. Detto indirizzo è stato confermato anche dal Consiglio di Stato (cfr. Cons. Stato, sez. III, 5 dicembre 2013, n. 5781).



*Consorzio di Bonifica Vulture - Alto Bradano*

Si rende necessario, pertanto, l'annullamento in autotutela dell'aggiudicazione provvisoria disposta a favore del concorrente Schiavo & C. S.p.A. di Vallo della Lucania (SA) e l'annullamento in autotutela dell'esclusione dei concorrenti Savigi S.r.l. di Acri (CS), Troiano S.a.s. di Troiano Lucio & C. di Baragiano (PZ) e HR Costruzioni Pubbliche S.r.l. di Foggia con la conseguente loro riammissione in gara.

Questa stazione appaltante concede a tutti i concorrenti il termine del **1 dicembre 2014 ore 14,00** per presentare osservazioni e documenti, anche in relazione alle proprie cause di esclusione, e per il caso in cui si determini nel senso dell'annullamento degli atti citati, ciò di cui sarà data specifica comunicazione, convoca sin d'ora la seduta pubblica al **3 dicembre 2014 ore 9,30** per la riammissione dei tre concorrenti esclusi (per presentazione della cauzione provvisoria non conforme a quanto previsto dal bando), la rideterminazione della soglia di anomalia dell'offerta, l'esclusione automatica delle offerte anomale e la nuova aggiudicazione provvisoria della gara.

Nel medesimo termine del 1 dicembre i tre concorrenti esclusi dovranno, ai sensi dell'art. 46, comma 1 del D.Lgs. 163/06, regolarizzare la cauzione provvisoria prodotta.

Atteso l'alto numero dei destinatari e la circostanza che la comunicazione personale risulta particolarmente gravosa, questa comunicazione, verrà comunicata agli interessati, controinteressati e sarà portata a conoscenza di tutti gli altri partecipanti alla procedura mediante pubblicazione sul sito internet <http://www.bonificavab.it>.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Marianna Marchitelli tel. 0972-82836.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DI GARA

Dott. Fileno Pennacchio

